

## AVVERTIMENTO FRUTTICOLO n. 24 del 26 ottobre 2010

### INFORMAZIONI GENERALI

Con delibera n. 1035, in data 28 maggio è stato approvato il Disciplinare di Produzione Integrata per l'anno 2010 nella regione Friuli Venezia Giulia. Le Norme tecniche generali, le Norme tecniche di coltura e le schede relative alla Difesa fitosanitaria ed il controllo delle infestanti sono consultabili sul sito dell'ERSA nella sezione "Avvertimenti e segnalazioni fitosanitarie" (<http://www.ersa.fvg.it/fitosanitaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg>).

### MONITORAGGIO 2010

Il monitoraggio viene eseguito settimanalmente nelle seguenti aree:

Area A: Maniago, San Leonardo Valcellina, Spilimbergo, Rive d'Arcano, Majano, Tolmezzo

Area B: Valvasone, Cordenons, San Vito al Tagliamento, Codroipo, Bicinicco, Mortegliano, Romans d'Isonzo, Gradisca d'Isonzo, Cividale, Pozzuolo del Friuli

Area C: Morsano al Tagliamento, Varmo, Castions delle Mura, Fiumicello

### LA SITUAZIONE IN FRUTTETO

In questi giorni si stanno concludendo le attività di raccolta della varietà Fuji.

Gli interventi che si eseguono in frutteto in questo periodo sono i seguenti: trattamenti rameici post raccolta, concimazione e diserbo.

#### *Trattamenti rameici post raccolta*

I trattamenti con rame si eseguono dopo aver terminato le operazioni di raccolta per disinfettare le cicatrici prodotte dallo stacco delle mele, dal distacco delle foglie e dal passaggio dei mezzi di lavoro. Detti interventi risultano utili anche a seguito dell'asportazione di rami con sintomi di cancri rameali.

Per questa ragione i trattamenti vanno frazionati in due momenti:

- un trattamento al 20-30% della caduta foglie (applicando la dose di etichetta per i trattamenti primaverili ed estivi)
- un trattamento al 100% della caduta foglie (applicando la dose di etichetta per i trattamenti al bruno)

Si rammenta che per quanto riguarda il rame, in seguito all'armonizzazione dei limiti massimi di residui, è stata eseguita da parte del Ministero della salute una revisione completa dei diversi formulati impiegabili sulle pomacee sia per quanto riguarda campo d'impiego che intervallo di sicurezza. Molte sono le novità introdotte: si rimanda ai decreti del Ministero della salute per prendere visione delle variazioni apportate alle singole etichette sul seguente sito <http://www.normativasanita.it/jsp/ris.jsp?materia=fitosanitari&tipoatto=decreto%20dirigenziale>, oppure contattare i tecnici delle singole ditte.

### *Concimazione*

Ad inizio autunno le radici delle piante sono ancora in attività per accumulare le sostanze di riserva che verranno utilizzate nelle prime fasi di sviluppo della prossima campagna. L'apporto frazionato di azoto si esegue per limitare i fenomeni di lisciviazione e dispersione in falda.

Possibilità di intervento:

- a. utilizzo di urea fogliare sia per accumulare sostanze di riserva che per agevolare la decomposizione delle foglie, riducendo così la carica d'inoculo di ticchiolatura.
- b. utilizzo di azoto in forma nitrica per il 30% del fabbisogno totale annuo.

Altro elemento assimilabile in questo periodo è il boro da impiegarsi per via fogliare alle dosi di etichetta.

Intervenire in presenza di apparato fogliare integro ed in giornate miti: *sarebbe auspicabile che non piovesse per le 24 ore successive al trattamento.*

### *Diserbo*

Il diserbo localizzato sulla fila può essere eseguito, prima della caduta delle foglie, con prodotti a base di glifosate addizionato con solfato ammonico. Il dosaggio autunnale è inferiore a quello utilizzato in primavera-estate. E' indispensabile procedere prima del diserbo al taglio dei polloni radicali e delle branche troppo basse per evitare l'assorbimento del prodotto ed il conseguente manifestarsi di deperimento della pianta alla primavera successiva.